



Azione Cattolica 2019-2020

Lo avete fatto a me”

Queste parole indicano il cammino che le nostre associazioni diocesane, in questo terzo anno del triennio, saranno chiamate a fare, anche alla luce dello slogan di quest’anno “Lo avete fatto a me” (Mt 25,21-46) per raggiungere tutte le periferie e lì essere Chiesa (cfr. Papa Francesco all’Ac, 30 aprile 2017)

ABITARE

Abitare oggi, significa fare proprio l’atteggiamento della comunità cristiana così come viene descritto nella lettera a Diogneto; è incarnare quella condizione apparentemente contraddittoria di **piena cittadinanza e di totale estraneità alle logiche del mondo, una condizione che diventa in sé presenza missionaria** solo se è capace di **contagiare con il piacere e la bellezza di credere insieme**. Ecco perché l’abitare richiede l’avvio di un **processo di riforma dei linguaggi** dell’annuncio e così pure di quelle **strutture** che del dinamismo dell’evangelizzazione sono responsabili: per essere una compagnia coinvolgente e mai esclusiva, attenta al contesto senza riduzionismi e semplificazioni, misericordiosa ma non inerte alla banalità del male, in grado di rendere credibile con la vita l’amore incredibile del Vangelo. Abitare richiede infine il superamento del dualismo tra centri (i luoghi deputati alla pastorale) e periferie per un’Azione Cattolica che sappia **costruire cultura** nelle carceri, negli ospedali, nelle strade, nelle fabbriche, nei quartieri, in una permanente missione “corpo a corpo”

Per gli adulti

L’Azione Cattolica al servizio delle unità pastorali

In questo anno di rinnovo associativo, l’AC si mette al servizio del cantiere di formazione delle unità pastorali attraverso la proposta del suo specifico: la formazione laicale. Abitare il territorio significa anche abitare la Chiesa in questo momento di passaggio, sostenendo la formazione di laici capaci di un’attenzione particolare al momento in cui stiamo vivendo, capaci di dialogo e confronto con altre realtà e approcci culturali, capaci così di essere al servizio in modo originale e non “clericale”.

Vorremmo costruire, per ogni realtà zonale in modo specifico, alcune proposte di formazione dei laici, concordate con i vicari zionali e l’équipe di coordinamento, ponendo l’accento sullo specifico laicale, che ci pare un tassello mancante oggi nella proposta formativa. In questo contesto sarebbe particolarmente

La realizzazione concreta potrebbe avvenire poi nelle realtà in cui si vanno sviluppando unità pastorali, oppure a livello interparrocchiale, oppure a livello zonale.

In questo contesto, un ruolo fondamentale hanno i responsabili zonali, a cui dovrà essere affiancato un piccolo gruppo di persone tra le risorse presenti in zona, che abbiano l'attenzione ai diversi ambiti e ai settori associativi, con un riferimento forte di tipo territoriale.

Per i giovani

GIOVANI

In questo anno associativo il settore GIOVANI vuole proseguire e rafforzare la collaborazione con i tavoli zonali di Pastorale Giovanile, mettendo a servizio del territorio il proprio contributo di pensiero e progettazione in ascolto delle diverse necessità.

PAROLA: Invitiamo i giovani a curare il rapporto con la Parola, partecipando alle iniziative di Lectio divina e catechesi parrocchiali e zonali (ad es. Scuola della Parola) e agli appuntamenti nei tempi d'avvento e quaresima (ritiri, veglie, vesperi a S. Sigismondo – Cremona alle ore 18, esercizi spirituali a Tignale, 6-8 marzo).

SERVIZIO: Sollecitiamo i giovani a portare avanti il percorso di fede, di dialogo e di confronto con giovani detenuti presso il carcere di Cremona avviato l'anno scorso (Progetto diocesano *Belli dentro, Belli fuori*).

FORMAZIONE: Ricordiamo due appuntamenti che stanno diventando una bella tradizione per il settore Giovani: il Campo Giovani dal 4 al 6 ottobre 2019 a Langhirano (Pr) e il Pellegrinaggio Regionale (24-26 aprile 2020, Pavia). Ad integrazione dei percorsi zonali si sta valutando la possibilità di proporre eventi diocesani con modalità in via di definizione.

GIOVANISSIMI

A livello diocesano per i giovanissimi si propongono le iniziative dei campi: quello invernale (27-30 dicembre 2019) ed estivo (1-8 agosto 2020). Durante il tempo quaresimale si prospetta una due giorni formativa per adolescenti. L'equipe diocesana si rende disponibile ad accompagnare, aiutare e collaborare con le parrocchie che intendono avviare percorsi parrocchiali, inter-parrocchiali o zonali per giovanissimi; in caso di necessità, si mobilita per favorire momenti di confronto e scambio fra gruppi appartenenti alla stessa zona o alla zona attigua. Ci si impegna a indirizzare i giovanissimi educatori Acr alla specifica formazione (Due giorni formazione Acr – novembre 2019)

Per l'ACR



“È la città giusta”

Anche i bambini e i ragazzi saranno chiamati ad immergersi nelle nostre città, nei luoghi che le caratterizzano per incontrare tutte le persone che le abitano. Abitare diventa quindi un verbo che si coniuga sempre al plurale, un vivere insieme lo stesso spazio, la stessa relazione, un compiere insieme i passi di un cammino. Il manifesto e lo slogan di quest'anno vogliono proprio richiamare il senso di uno stare insieme che è vita, quotidianità, condivisione non solo di uno spazio e di un luogo, ma anche di idee, obiettivi da raggiungere, stili condivisi perché si abita con i fratelli.

Le attenzioni che l'ACR Cremonese vuole avere in questo anno sono principalmente due.

La prima è una consapevolezza rivolta ai singoli educatori, nei confronti dei ragazzi: ogni educatore, giovanissimo, giovane o adulto, è chiamato a trasmettere ai ragazzi che incontrerà nel proprio gruppo la bellezza dell'abitare, del vivere ogni luogo in cui sarà come vero missionario, portando con sé le fatiche e le gioie dell'essere discepoli di Gesù.

La seconda, invece, è un'attenzione che parte dall'equipe diocesana ACR: è anche compito dell'equipe quello di aiutare gli educatori ad abitare le parrocchie, le zone. L'equipe diocesana, in un'ottica di presenza di custodia e supporto, si mette quindi a disposizione per qualunque gruppo di educatori abbia bisogno di un consiglio per ripartire, rivedere, approfondire la propria formazione e l'organizzazione stessa degli incontri all'interno delle attività parrocchiali. Ritiene, inoltre, importante il creare momenti trasversali di condivisione e collaborazione, come il ritiro di Quaresima zonale o interzonale: è su questa scia che quest'anno si inserisce anche il ritiro di Avvento, altro momento di incontro per i ragazzi e di pensiero e lavoro comune per gli educatori.

IL CAMMINO ASSEMBLEARE

Questo anno associativo segna anche il passaggio importante e da non sottovalutare nella vita associativa, come opportunità di verifica, ma soprattutto di ripresa, rilancio, nuova vita per le nostre esperienze. Il calendario prevede alcuni passaggi:

- Le ASSEMBLEE PARROCCHIALI E INTERPARROCCHIALI entro il 15 di GENNAIO
- Le ASSEMBLEE ZONALI entro il 15 FEBBRAIO
- L'ASSEMBLEA DIOCESANA il 22 FEBBRAIO nel pomeriggio

Saremo invitati, a diversi livelli, a contribuire alla definizione del Documento che segnerà i prossimi anni associativi, ma soprattutto saremo chiamati a ridefinire il progetto formativo e il significato dell'appartenenza associativa, condividendo i motivi di un'adesione e soprattutto di un servizio.

Calendario 2019-20

21 settembre 2019 CONVEGNO PASTORALE DIOCESANO (DIOCESI)

29 settembre 2019 COMPLEANNO ACR

4-6 ottobre 2019 CAMPO GIOVANI

6 ottobre 2019 GIORNATA DI SPIRITUALITA' 3^a età A CARAVAGGIO

13 ottobre 2019 FESTA UNITARIA DI INIZIO ANNO

26-27 ottobre 2019 INCONTRO REGIONALE PRESIDENZA

16-17 novembre 2019 2GIORNI EDUCATORI ACR

1 dicembre 2019 RITIRO ZONALE di AVVENTO

8 dicembre 2019 FESTA DELL'ADESIONE

15 dicembre 2019 RITIRO DI AVVENTO ACR?

27-30 dicembre 2019 CAMPO GIOVANISSIMI

3-5 gennaio 2020 CAMPO INVERNALE ACR 12-14

8-9 febbraio 2020 ESERCIZI ELEMENTARI in Seminario

22 febbraio 2020 ASSEMBLEA DIOCESANA

22 marzo 2020 RITIRI ACR

27-29 marzo 2020 ESERCIZI SPIRITUALI ADULTI

24-26 aprile 2020 PELLEGRINAGGIO REGIONALE GIOVANI a Pavia

24 maggio 2020 FESTA DI FINE ANNO